



Baldi**LIBRI**



Città di
Vicenza

FESTIVAL DI LETTERATURA

Vicenza
dal 22 al 25 giugno 2023

Basilica Palladiana
Gallerie d'Italia Vicenza
Biblioteca Civica Bertoliana

con il patrocinio di:



PATROCINIO
REGIONE del VENETO



CONFINDUSTRIA VICENZA

Oggi inauguriamo l'edizione zero di UNA BASILICA DI LIBRI, il primo festival di letteratura della città, che è stato pensato e organizzato dall'associazione culturale no profit BaldiLibri con la collaborazione del Comune di Vicenza. Sede principale del festival è la Basilica Palladiana assieme ad altre due sedi, la Biblioteca Civica Bertoliana e le Gallerie d'Italia Vicenza.

Vicenza è una città che legge, che legge molto, e merita quindi – lo crediamo fortemente –, un proprio festival di letteratura.

Il fascino della lettura abbinato alla bellezza architettonica caratterizza questa nuova iniziativa culturale che ha come suo epicentro il mondo variegato e ricco di sfaccettature dell'editoria, approcciando il libro nell'interezza della sua natura: strumento di cultura, educazione e relazione, ma anche prodotto commerciale, in cui valenza culturale ed economica convivono proficuamente.

L'idea di realizzare una vera festa della lettura e dei lettori ha subito raccolto il favore di soci e amici. Il progetto ha preso via via corpo per trasformarsi da sogno in realtà, superando non poche difficoltà. È stata necessaria anche una buona dose di coraggio!

Ringraziamo le aziende e gli enti che ci hanno supportato e aiutato nella realizzazione di questo festival che ha l'ambizione di diventare un appuntamento fisso per la gioia di lettrici e lettori di tutte le età.

Ci auguriamo sia solo un primo assaggio di una manifestazione che vorrebbe diventare un motore culturale importante della nostra città e un volano per attirare a Vicenza ancora più visitatori.

Vicenza, 22 giugno 2023



FINALISTA PREMIO CAMPIELLO 61

Giovedì 22 giugno 2023 alle ore 18.00

Silvia Ballestra

LA SIBILLA Vita di Joyce Lussu

LATERZA

Gian Marco Mancassola dialoga con gli autori

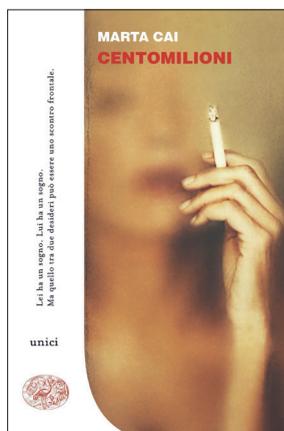
Francesca Bettega e Marco Meggiolaro leggono i brani scelti

«Laggiù, in una bella casa di campagna tra Porto San Giorgio e Fermo, vive una donna formidabile, saggia e generosa, ricchissima di pensieri, intuizioni, toni, bellezza, forza, argomenti, intelligenza. La mia Joyce, la mia sibilla».

Lungo tutto il secolo breve, una donna bellissima e fortissima pensa, scrive, agisce, lotta. Viaggia prima per studio, poi attraversando fronti e frontiere dell'Europa occupata dai nazifascismi: Parigi, Lisbona, Londra, Marsiglia, Roma, il Sud dell'Italia dove sono arrivati gli Alleati. Documenti falsi, missioni segrete, diplomazia clandestina. Joyce, insieme al marito Emilio Lussu e ai compagni di Giustizia e Libertà, sostenuta nelle sue scelte dalla sua famiglia di origine, è in prima linea nella Resistenza. Poetessa, traduttrice, scrittrice, ha sempre coniugato pensiero (prefigurante, modernissimo) e azione. Azione che prosegue nel dopoguerra con la ricerca di poeti da tradurre per far conoscere le lotte di liberazione degli altri paesi, in particolare dell'Africa e del Kurdistan. Nazim Hikmet, Agostinho Neto, i guerriglieri di Amílcar Cabral che compongono canti di lotta durante le marce, sono alcuni degli autori che Joyce 'scopre' e propone attraverso traduzioni rivoluzionarie. Rievocando le scelte, gli incontri, le occasioni, ripercorriamo l'esistenza di questa donna straordinaria (laica, cosmopolita, 'anglo-marchigiana') e il suo essere, da sempre, riferimento per molte donne e molti giovani.

Silvia Ballestra, marchigiana, vive e lavora a Milano. È autrice di romanzi, raccolte di racconti e saggi pubblicati per i maggiori editori italiani. Tra i suoi libri, tradotti in varie lingue: *Compleanno dell'iguana*; *Gli Orsi*; *Nina*; *I giorni della Rotonda*; *Joyce L. Una vita contro*; *Amiche mie*; *Vicini alla terra. Storie di animali e di uomini che non li dimenticano quando tutto trema*; *La nuova stagione*. Dal suo *La guerra degli Antò* è stato tratto l'omonimo film diretto da Riccardo Milani. Per Laterza ha pubblicato *Christine e la città delle dame*.





FINALISTA PREMIO CAMPIELLO 61

Giovedì 22 giugno 2023 alle ore 18.00

Marta Cai
CENTOMILIONI
EINAUDI

Gian Marco Mancassola dialoga con gli autori
Francesca Bettega e Marco Meggiolaro leggono i brani scelti

«Non essere crudele. Non essere sentimentale. Prova a provare davvero qualcosa».

Può sembrare un amore, ma è una storia di violenza pronta a esplodere, incuneata in una pianura senza fine che impedisce per sempre di scollinare. Al centro Teresa, che nel suo diario si definisce «una zitellona di provincia, una signorina senza qualità». Vive ancora con i genitori, sommersa da una routine pantagruelica: giovedì ossibuchi, martedì trippa, il pesce solo quando è fresco. Poi arriva Alessandro, e il mondo s'infiamma di colpo. Alessandro, che è bellissimo, che vuole tutto e non ha niente. Armata di una lingua impietosa, lirica, umoristica, capace di spiazzare a ogni riga, Marta Cai passeggia tra le strade di una cittadina anonima e riesce a farci sentire lì, intrappolati tra schiere di villette, banchi del mercato e orizzonti lontanissimi. Con la certezza che da un momento all'altro accadrà qualcosa di terribile.

Col suo sguardo e la sua voce, Marta Cai illumina tutto: è capace di entrare a gamba tesa nei punti di vista dei suoi protagonisti e di rispettare il brusio nelle loro teste, di calibrare perfettamente il montaggio alternato e poi di farlo esplodere, di voler bene a Teresa e di trattarla con ferocia. Quello di Marta Cai è un talento raro: leggendo le sue pagine affilate ci si chiede come abbia fatto a incastonare in un universo così piccolo dei personaggi così grandi.



Marta Cai è nata a Canelli nel 1980 e vive da qualche anno a Curitiba, in Brasile. Ha tradotto molti libri. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati su riviste «*inutile*», «*il Reportage*» e nel 2019 nella raccolta *Enti di ragione* (Edizioni SuiGeneris). Per Einaudi ha pubblicato *Centomilioni* (2023).



FINALISTA PREMIO CAMPIELLO 61

Giovedì 22 giugno 2023 alle ore 18.00

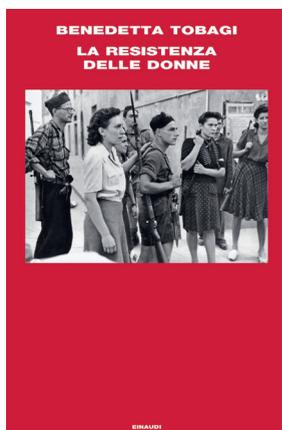
Tommaso Pincio
DIARIO DI UN'ESTATE MARZIANA
 GIULIO PERRONE EDITORE

Gian Marco Mancassola dialoga con gli autori
Francesca Bettega e Marco Meggiolaro leggono i brani scelti

La passeggiata ha una sua storia, la *flânerie* una sua epica, la *promenade* una sua grammatica. A Roma, città metafisica in cui è impossibile spostarsi da un punto all'altro senza intoppi, il camminatore è un sovversivo. Tommaso Pincio passeggia per Roma come passeggiasse nel Novecento, il secolo che sta sempre finendo, il secolo che sta durando più di quanto s'era detto. Ennio Flaiano lo accompagna, a volte qualche passo avanti, a volte rimanendo bloccato negli infiniti cantieri: la suprema e tollerante indifferenza della Capitale l'aveva capita bene lo scrittore abruzzese. Solo in una città che si deteriora così infallibilmente e così pigramente è possibile imbattersi nel passato, vero e sognato; solo durante una stagione in cui i romani sono via, altrove – sono scappati – Tommaso Pincio può concedersi di posare uno sguardo sulla polvere delle cose: dei premi letterari, del cinema, della cultura ufficiale. *Diario di un'estate marziana* è il racconto di uno scrittore che a Roma ha vissuto abbastanza da non riconoscerla più, il resoconto di una passeggiata nel tempo: non in ordine cronologico, però, non strettamente, l'ordine è quello dei salti temporali, delle brevi sospensioni, degli appunti mentali, delle domande al passato e delle risposte immaginate. D'altronde è possibile solo d'estate, quando il traffico è in vacanza, quando gli uffici restano deserti, quando le scuole hanno le persiane abbassate, solo allora è possibile arrivare fino a Villa Borghese e incontrare un marziano.

Tommaso Pincio, scrittore e pittore, vive e lavora a Roma. Ha pubblicato *M.* (Cronopio, 1999), *Lo spazio sfinito* (Fanucci, 2000; minimum fax, 2010), *Un amore dell'altro mondo* (Einaudi, 2002), *La ragazza che non era lei* (Einaudi, 2005), *Cinacittà* (Einaudi, 2008), *Hotel a zero stelle* (Laterza, 2011), *Pulp Roma* (il Saggiatore, 2012), *Panorama* (NN Editore, 2015), *Scrissi d'arte* (L'orma editore, 2015) e *Il dono di saper vivere* (Einaudi, 2018). Ha tradotto autori quali Kerouac, Cheever, Dick, Fitzgerald, Updike, Orwell, Stoker.





FINALISTA PREMIO CAMPIELLO 61

Giovedì 22 giugno 2023 alle ore 18.00

Benedetta Tobagi
LA RESISTENZA DELLE DONNE

EINAUDI

Gian Marco Mancassola dialoga con gli autori

Francesca Bettega e Marco Meggiolaro leggono i brani scelti

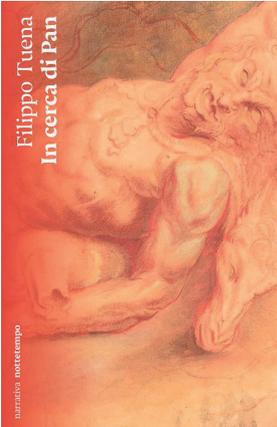
La storia delle donne italiane ha nella Resistenza e nell'esperienza della guerra partigiana uno dei suoi punti nodali, forse il più importante.

Benedetta Tobagi la ricostruisce facendo ricorso a tutti i suoi talenti: quello di storica, di intellettuale civile, di scrittrice. *La Resistenza delle donne* è prima di tutto un libro di storie, di traiettorie esistenziali, di tragedie, di speranze e rinascite, di vite. Da quella della «brava moglie» che decide di imbracciare le armi per affermare un'identità che vada oltre le etichette, alla ragazza che cerca (e trova) il riscatto da un'esistenza di miseria e violenza, da chi nell'aiuto ai combattenti vive una sorta di inedita maternità, a chi nella guerra cerca vendetta e chi invece si sente impegnata in una «guerra alla guerra», dalle studentesse che si imbarcano in una grande avventura (inclusa un'inedita libertà nel vivere il proprio corpo e a volte persino il sesso), alle lavoratrici per cui la lotta al fascismo è la naturale prosecuzione della lotta di classe.

Un libro che possiede il rigore della ricostruzione storica, ma anche una straordinaria passione civile che fa muovere le vicende raccontate sullo sfondo dei problemi di oggi.



Benedetta Tobagi è nata a Milano nel 1977. Laureata in filosofia, Ph.D in storia presso l'Università di Bristol, continua a lavorare sulla storia dello stragismo. È stata conduttrice radiofonica per la Rai e collabora con «la Repubblica». Dal 2012 al 2015 è stata membro del consiglio di amministrazione della Rai. Si occupa di progetti didattici e formazione docenti sulla storia del terrorismo con la Rete degli archivi per non dimenticare. Per Einaudi ha pubblicato *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre* (2009 e 2011), *Una stella incoronata di buio. Storia di una strage* (2013 e 2019), *Piazza Fontana. Il processo impossibile* (2019) e *La Resistenza delle donne* (2022).



FINALISTA PREMIO CAMPIELLO 61

Giovedì 22 giugno 2023 alle ore 18.00

Filippo Tuena
IN CERCA DI PAN
 NOTTETEMPO

Gian Marco Mancassola dialoga con gli autori
Francesca Bettega e Marco Meggiolaro leggono i brani scelti

“Ci aspettiamo che costeggiando l'isola di Paxos si finisca per solcare mari che conducano al tempo anteriore, a quello che precedeva il messaggio funebre, al tempo della presenza vitale di Pan, al mondo di satiri e ninfe dominati da quella divinità e cantati dal poeta”.

Uno strano narratore racconta, con stile avvolgente e ipnotica raffinatezza di tocco, una strana navigazione verso l'Oriente. È un viaggio che avviene nello spazio ma anche tra le epoche, sovrapponendo, incrociando, intrecciando presente e passato. L'uomo tiene a mostrarsi come un turista tra tanti su una nave da crociera ma ricorda in modo spiazzante il poeta Ovidio mandato in esilio venti secoli prima. È attratto da una donna che ascolta racconti nella vasca jacuzzi della sua cabina – e se la donna, a propria volta, nascondesse un segreto, una metamorfosi? Se fosse una ninfa? Perché, come sapevano bene gli antichi, lo spirito di Pan si occulta e si svela all'improvviso, nei luoghi e nei tempi più impensati. Filippo Tuena, guida impareggiabile, ci invita alla riscoperta del mito e del suo fascino ancora oggi così potente.

Filippo Tuena (Roma, 1953) ha vinto il Premio Grinzane Cavour con *Tutti i sognatori* (Fazi, 1999), il Premio Bagutta con *Le variazioni Reinach* (Rizzoli, 2005 - beat, 2015) e il Premio Viareggio con *Ultimo parallelo* (Rizzoli, 2007 - il Saggiatore, 2021). Tra le sue opere recenti, tutte pubblicate dal Saggiatore: *Le galanti* (2019) e *La voce della Sibilla* (2022).





VINCITORE PREMIO CAMPIELLO OPERA PRIMA 2023

Venerdì 23 giugno 2023 alle ore 18.30

Emiliano Morreale
L'ULTIMA INNOCENZA

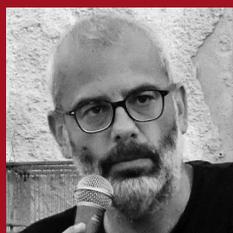
SELLERIO

Paolo Rolli dialoga con l'autore

Le vicende del cinema, ultima innocenza possibile, compongono in filigrana un romanzo generazionale. Perché, come scriveva Italo Calvino «Il film, di cui ci illudevamo di essere spettatori, è la storia della nostra vita».

Sette storie di cinema, sette vite che attraversano inconsapevoli le tragedie del secolo inseguendo sogni di celluloidi. Vicende vere, poco note, avventurose, drammatiche o ridicole; persone che cercano, nel cinema, di salvare qualcosa: loro stessi, i loro cari, l'amore, la dignità, rincorrendo una redenzione impossibile. Tutte, in un modo o nell'altro, si accorgono che la bellezza, o la fama, non salveranno né loro né il mondo.

Una ragazza del New Jersey diventa quasi per caso diva del muto. Un ebreo omosessuale arriva in Italia e si inventa una nuova vita nel secondo dopoguerra. Un regista, nella speranza di rivedere il figlio perduto, diventa suo malgrado ricco e famoso sotto il nazismo. Il figlio del capo di Cosa Nostra, mentre esplose la più sanguinosa guerra di mafia di tutti i tempi, realizza film inguardabili rischiando di rovinare il padre. E poi una ragazza sbandata nella Roma degli anni '70. E le assurde vicende dei divi del porno, tra la Legione straniera e gli spiriti delle antiche divinità etrusche.



Emiliano Morreale è nato a Bagheria nel 1973 e insegna all'Università «La Sapienza». Collabora al *Venerdì di Repubblica*, ha lavorato in festival e cineteche, ha scritto e curato libri su Mario Soldati, Carmelo Bene, la nostalgia nel cinema, il mélo degli anni '50, il cinema di mafia. Questa è la sua prima opera narrativa.



Venerdì 23 giugno 2023 alle ore 21.00

Giuseppe Festa
L'ESTATE DELL'ORSA MAGGIORE
 GARZANTI

Virginia Angelletti dialoga con l'autore

Nel cuore verde degli Appennini c'è una cucciola d'orso in difficoltà. Orfana e affamata, viene recuperata dallo staff del Parco Nazionale d'Abruzzo. Morena – questo è il nome che viene dato all'orsetta – ha quattro mesi, pesa appena tre chili e non è ancora svezzata: in queste condizioni, il suo destino sembra essere quello di una vita in cattività. Forse, però, non tutto è perduto, e per restituire alla piccola orsa la possibilità di tornare a correre libera tra i boschi, la biologa Roberta e i suoi colleghi del Parco decidono di tentare una via mai sperimentata prima. Nell'«Estate dell'Orsa Maggiore», Giuseppe Festa ripercorre la storia di Morena attraverso i ricordi e le testimonianze di chi, occupandosi di lei, ha salvato in fondo anche se stesso, imparando a guardare il mondo con rinnovato stupore. Ma ecco che, proprio mentre vediamo avvicinarsi per Morena il momento di tornare alla vita selvaggia, si presenta una nuova sfida: un altro cucciolo è in pericolo, e bisogna aiutarlo prima che sia troppo tardi. In un viaggio tra passato e presente ricco di suspense e colpi di scena, Giuseppe Festa rivela la vera essenza dell'orso marsicano: una creatura intelligente e maestosa, drammaticamente a rischio d'estinzione, che riassume in sé la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio naturalistico e l'urgenza di prendersene cura.

Giuseppe Festa è laureato in Scienze Naturali e si occupa di educazione ambientale. È fondatore e cantante dei Lingalad, con cui tiene concerti in Italia e all'estero. Protagonista e sceneggiatore del premiato film documentario *Oltre la Frontiera*, è autore di reportage sulla natura trasmessi dalla Rai. Ha pubblicato diversi libri, fra cui *I figli del bosco* (Garzanti), *Il passaggio dell'orso* (Salani), *La luna è dei lupi* (Salani) e *Una trappola d'aria* (Longanesi), tradotti anche all'estero. Ha vinto il Premio Rodari 2021, il Premio Bancarellino 2022 e il prestigioso Premio Kadaitosho in Giappone. Ha scritto articoli e racconti per «National Geographic», «Corriere della Sera» e «la Repubblica».





APRITI SESAMO

Storie e filastrocche all'ombra della Basilica.

Venerdì 23 giugno 2023 alle ore 10.00

STORIE DI TERRA con Andrea Dellai (exvUoto teatro)

a seguire: laboratorio ludico espressivo di filastrocche

Sabato 24 giugno 2023 alle ore 10.00

STORIE D'ACQUA con Andrea Dellai (exvUoto teatro)

a seguire: laboratorio ludico espressivo di filastrocche

Durante la manifestazione Una Basilica di libri, il pubblico potrà trovare uno spazio dedicato alla famiglia e ai più piccoli, un luogo dove giocare con i suoni, con le parole e con le storie. Pensiamo questo spazio creativo come un'anteprima della rassegna Il Giardino di Alice che l'Associazione EXVUOTO (E.T.S.) cura ormai da quattro anni. Quest'anno la rassegna estiva di teatro per famiglie errerà di giardino segreto in giardino segreto, alla scoperta di nuovi spazi verdi della città. La nostra attività presso Una Basilica di libri farebbe dunque da volano alla successiva, pensando davvero a una sinergia tra realtà culturali della città. Con questo spirito, quindi, portiamo la narrazione e la fantasia sotto il Loggiato della Basilica Palladiana, per raccontare di giardini, per sottolineare la bellezza della scoperta e dell'esplorazione, per creare con la parola nuovi mondi da attraversare. Proponiamo uno spazio attivo il 23 e il 24 giugno, dalle 10.00 alle 10.45, nel Loggiato della Basilica Palladiana. 2 giorni, 2 storie: lo Striosso Nazareno, creatura fantastica delle leggende venete, che i bambini hanno imparato a conoscere e riconoscere nelle precedenti edizioni de Il Giardino di Alice, è un personaggio stolto e allo stesso tempo astuto, uno spirito puro, un po' saggio, un po' scemo del villaggio, da tutti rispettato per la sua genialità. Imprevedibile e poetico, sarà lui a raccontare ai bambini, e ai loro genitori, ogni giorno una nuova storia legata al mondo naturale, una storia raccolta dagli alberi custoditi nei giardini segreti di Vicenza, una storia magica in grado di rievocare altri misteriosi mondi che solo i racconti possono svelare. Dopo il racconto i bambini saranno coinvolti in un piccolo laboratorio di poesia in cui, guidati dallo striosso, svilupperanno, impareranno e danzeranno ogni giorno il pezzo di una filastrocca, che, come una vera e propria formula magica, al suo termine servirà ad aprire i giardini segreti della nostra città.



Associazione exvuoto (E.T.S.)
via Fratelli Caldonazzo, 30 - 36100 Vicenza
P.IVA e C.F.: 04355910243

STORIATORI SI DIVENTA corso di scrittura creativa per ragazzini
3 incontri dalle ore 10.15 alle ore 12.15

Venerdì 23 giugno

INIZIAMO BENE! immaginazione e incipit

Sabato 24 giugno

A ORE DODICI orientamento e ispirazione

Domenica 25 giugno

AVVENTURE ALL'ARREMBAGGIO realtà e fantasia

LETTURE ANIMATE

3 incontri dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Venerdì 23 giugno

LUPI BUONISSIMI E BAMBINI CATTIVISSIMI

lettura molto animata per bambini dai 3 ai 7 anni

Sabato 24 giugno

CHE ANIMALE FA CUCÙ?

lettura per piccolissimi, per bambini da 1 a 4 anni

Domenica 25 giugno

STORIE PER STARE INSIEME

un bosco di storie piene di bambini e di animali,
per bambini dai 5 agli 8 anni

a cura di **Elisa Mazzoli**
e **Cristina Petit**





Sabato 24 giugno 2023 alle ore 17.00

Sandro Frizziero
IL BENE CHE TI VOGLIO

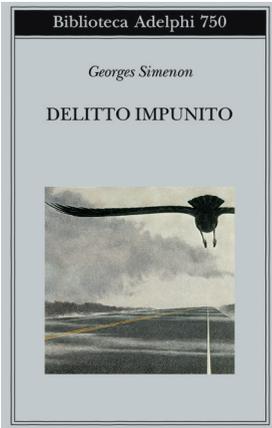
MONDADORI

Giulia Castellani dialoga con l'autore

È la vigilia di Natale e Alessio Gorgosalice si affretta sul vialetto di Villa della Pace, la residenza per anziani in cui vive nonna Armida. Ha bisogno di parlare con lei. Non che si aspetti grandi risposte: la demenza senile le consente a stento di riconoscere chi ha davanti. Ma il suo obiettivo, forse, è un altro. Alessio ha poco più di trent'anni, fa l'assicuratore e ha una vita estremamente regolare. È sposato con Isabella e insieme abitano in una villetta a schiera acquistata grazie all'aiuto del suocero e scrupolosamente arredata coi mobili prodotti in serie da un "mobilificio incapannonato al centro della campagna, una specie di microcosmo in miniatura, un'epitome di mondo, un museo della creazione". Ogni giorno Isabella, ingegnere che si occupa di progettare e collaudare impianti, una mente votata ai calcoli e alle previsioni, gli prepara un pasto sano da portarsi al lavoro, che Alessio accetta con un sorriso. Ma sotto la superficie levigata di una vita come tante – il matrimonio, il desiderio di paternità, la dedizione al lavoro – fremono istinti selvaggi, risvegliati dalla relazione extraconiugale che Alessio intrattiene con Barbara. La recita che è sempre stata la sua vita si è incrinata in modo irreparabile e in lui stanno esondando pulsioni impossibili da arginare.



Sandro Frizziero è nato a Chioggia nel 1987. Ha esordito nel 2018 con *Confessioni di un Neet*, edito da Fazi, finalista al premio John Fante 2019. Nel 2020 ha pubblicato *Sommersione* (Fazi), classificato secondo al premio Campiello. Suoi racconti sono usciti su quotidiani e blog letterari.



Sabato 24 giugno 2023 alle ore 18.30

Georges Simenon **DELITTO IMPUNITO**

Traduzione di SIMONA MAMBRINI

ADELPHI

Scritto nell'autunno del 1953 a Lakeville (Connecticut), *Delitto impunito* apparve l'anno successivo, contemporaneamente in volume e a puntate sul settimanale «Les Nouvelles littéraires», con le illustrazioni di Bernard Milleret. Di Georges Simenon (Liegi, 1903-Losanna, 1989) Adelphi pubblica le opere sin dal 1985. *Un delitto impunito* è il centosessantottesimo titolo di Georges Simenon (1903-1989) pubblicato da Adelphi; tra i più recenti ricordiamo almeno *Dietro le quinte della polizia* (2022) e *Lorsacchiotto* (2023).

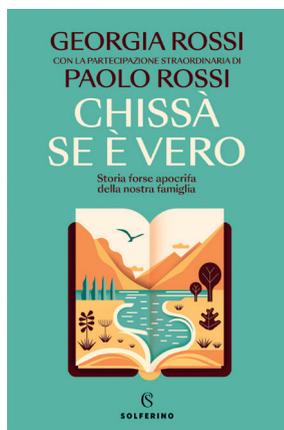
Alice Salion dialoga con la traduttrice

«Lo ucciderò». Ormai non pensa ad altro, Élie, da quando, nella pensione della signora Lange in cui vive da tre anni, e che è diventata il suo rifugio e la sua tana, è arrivato Michel. Sbarcato tre anni prima dalla natia Vilnius per preparare un dottorato in matematica, Élie vive miseramente in una stanza che non può permettersi di riscaldare, mangia pochissimo, esce di rado. Michel invece viene da un'agiata famiglia romena, ha la stanza migliore, si fa nutrire tre volte al giorno dalla signora Lange e tutte le sere raggiunge nei bar di Liegi un gruppo di amici. Élie ha una zazzera rossiccia e crespa, gli occhi sporgenti, le labbra carnose; e l'unica volta che è andato con una prostituta ha fatto una magra figura. Michel ha i capelli scuri e lisci, gli occhi di un nero profondo, la carnagione olivastra: è bello, ed è convinto che tutti debbano amarlo.

Non ci ha messo molto a sedurre Louise, la figlia della signora Lange, che per Élie è una presenza familiare, dolce e rasserenante: lui lo sa, li ha visti, anzi li guarda ogni giorno, dal buco della serratura, inorridito e affascinato al tempo stesso. Sì, deve fare giustizia, Élie, deve eliminare quell'intruso che è venuto a sconvolgere il suo quieto universo. Quell'uomo «felice in tutto e per tutto, sempre e comunque, in ogni momento della giornata». E lo farà – o almeno crederà di averlo fatto. Ma, ventisei anni dopo, in un paesino minerario degli Stati Uniti, se lo ritroverà davanti...

Simona Mambrini è docente di Lingua e Mediazione linguistica francese scritta presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici (SSML) della Fondazione Unicampus San Pellegrino. Laureata in lettere moderne all'Università di Bologna con una tesi in teoria della letteratura su Georges Perec, ha conseguito un dottorato di ricerca in Letterature comparate presso l'Università degli studi Roma Tre con una tesi su Letteratura e traduzione: il testo e il suo doppio. Da una ventina d'anni traduce dall'inglese e dal francese, soprattutto letteratura per ragazzi. Dal 2004 collabora con la Fiera internazionale del Libro per ragazzi di Bologna e cura il programma annuale di incontri dedicati alla traduzione presso il Centro traduttori nell'ambito della manifestazione fieristica.





Sabato 24 giugno 2023 alle ore 21.00

Georgia Rossi
CHISSÀ SE È VERO
SOLFERINO

Francesca Zilio Cambiagio dialoga con l'autrice

Una gita al fiume con tuo padre non è un evento così insolito. Ma le cose si complicano se tuo padre, Paolo Rossi, ha deciso di portarti in visita a una totale sconosciuta in una misteriosa casa verde e vuole raccontarti una storia di famiglia che per qualche motivo si intreccia con quella di un suo remoto viaggio a Cuba. A questo punto, tanto la gita al fiume quanto i racconti paterni cominciano a somigliare al copione di uno spettacolo: una trama picaresca, al limite del leggendario.

Il libro d'esordio di Georgia Rossi è una saga familiare tenera e sghemba ambientata su molti confini: quello geografico di Trieste e delle campagne del Nordest, quello psicologico di appartenenze frastagliate e divise, quello anagrafico dell'età in cui dobbiamo decidere chi siamo. Ovvero, in pratica, qualunque età. Perché tanto Georgia quanto Paolo, con le loro ben diverse esperienze, affrontano in queste pagine il rischio di nuotare controcorrente tra le menzogne per arpionare una propria fragile, provvisoria, indispensabile verità.



Georgia Rossi è autrice teatrale e sceneggiatrice. Questo è il suo primo libro. Georgia è figlia di Paolo Rossi, attore, cantautore, comico.



Domenica 25 giugno 2023 alle ore 17.00

Alessia Romanazzi
**LASCIA IL FRENO A MANO
 DELLE TUE EMOZIONI**
 CAIRO

Daniela Carli dialoga con l'autrice

Molti di noi hanno conosciuto periodi della vita nei quali ci si è sentiti irrimediabilmente bloccati, come se avessimo perso la facoltà di muoverci sulle nostre gambe, di cambiare, andare avanti e oltrepassare ostacoli incontrati durante il nostro percorso. C'è chi non riesce più a studiare, chi si trova in una relazione dalla quale non riesce a sganciarsi, chi va avanti quotidianamente in un lavoro che lo esaurisce, chi si rifugia nel passato per paura del futuro.

Questo libro cerca di rispondere alla domanda: «Perché mi sono bloccato?» e lo fa non solo analizzando i vari tipi di blocchi emotivi che ognuno di noi può incontrare, ma anche proponendo degli scenari più pratici nei quali tutti ci siamo identificati, attraverso semplici espedienti, come per esempio le avventure di eroi ed eroine delle serie tv. Un libro ricco di messaggi e indicazioni per farci prendere consapevolezza e aiutarci a costruire una personale risposta per sciogliere i nodi che hanno aggroviato il filo della nostra vita.

Dopo il primo successo editoriale, *Che nervi che ansia!*, **Alessia Romanazzi**, psicologa e psicoterapeuta specializzata in disturbi d'ansia, attacchi di panico, stress e fame nervosa, torna in libreria con una pubblicazione dedicata ai blocchi emotivi. Sulla sua pagina Instagram, lo non mi stresso, è seguita da più di 40.000 persone, dove diffonde l'idea di una psicologia «seria ma non seriosa» che tutti possano utilizzare per comprendere meglio se stessi. È anche co-autrice, insieme a Giorgia Romanazzi di @tellyst_com, di un podcast, TV Therapy, in cui racconta come capire meglio se stessi attraverso le serie tv.





Domenica 25 giugno 2023 alle ore 18.30

Azzurra Rinaldi
LE SIGNORE NON PARLANO DI SOLDI
Quanto ci costa la disparità di genere
FABBRI EDITORI

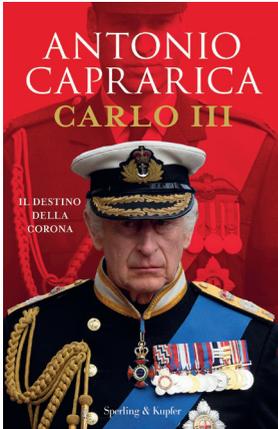
**Valentina Chindano dialoga con l'autrice
e con gli studenti Aurelio Cipriani, Emma Rasotto, Eva Mane,
Giulia Miolato, Gloria Misomalo e Riccardo Save**

“Le signore non parlano di soldi”, si sente spesso dire, perché una donna che parla di soldi – è ancora convinzione comune – risulterebbe ambiziosa, materiale, venale... Azzurra Rinaldi, docente di Economia politica all'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, vuole scardinare questo tabù, e lo fa parlando di economia e di come la discriminazione di genere non convenga a nessuno, neanche al portafoglio. Affronta i temi della cura non retribuita, della violenza economica, dell'emancipazione che smantella il sistema patriarcale e del suo impatto sulle tasche delle donne. Invoca la sorellanza, una migliore rappresentanza e affronta parole ancora oggi “scomode”: piacere, potere e desiderio. Ne scrive con un linguaggio fresco e pieno di riferimenti alla cultura pop, con un taglio accattivante che aiuta anche chi è dubbioso e poco motivato a comprendere il problema e le sue conseguenze sulla società nella sua interezza.

In queste pagine, l'autrice invita uomini e donne a guardarsi davvero e a trovare obiettivi condivisi. Solo partendo dal presupposto che il sistema in cui tutti e tutte viviamo non è il migliore possibile, possiamo muoverci insieme verso un modello più giusto, più equo e che garantisca a entrambi maggiore benessere.



Azzurra Rinaldi è un'economista femminista. Direttrice della School of Gender Economics all'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, dove insegna Economia politica, è attivista dei diritti delle donne e co-fondatrice di Equonomics e dei movimenti Il Giusto Mezzo e #DateciVoce.



Domenica 25 giugno 2023 alle ore 21.00

Antonio Caprarica
CARLO TERZO
 Il destino di una Corona
 SPERLING & KUPFER

Claudio Ruggiero dialoga con l'autore

Principe ribelle. Principe laureato. Principe impiccione. Il povero Carlo. Nel corso dei decenni di attesa che l'hanno reso anche l'«erede dei record», Carlo è stato chiamato in molti modi. Amato e odiato da stampa e sudditi a fasi alterne, tra picchi di straordinaria popolarità e abissi di ostilità e discredito, non si può certo dire che il suo percorso da principe a re sia stato lineare e privo di ostacoli. Dall'infanzia, bambino e poi adolescente timido e insicuro, bullizzato dal padre e trascurato dalla madre, alla giovinezza in giro per il mondo in cerca di se stesso, al matrimonio forzato con Diana e l'amore eterno e impossibile con Camilla – in uno dei triangoli amorosi più chiacchierati di sempre – fino alla tragedia che ha gettato l'ombra immortale di Lady Di sulla royal family e segnato per sempre la vita di Carlo e di William e Harry. Nel tempo, il principe si è trovato, suo malgrado, ad affrontare molte sfide: la gestione di una famiglia a dir poco disfunzionale, l'educazione dei figli, il duro attacco del secondogenito e della moglie Meghan a una monarchia già indebolita dagli scandali e poi dalla morte di Elisabetta, pilastro che l'ha tenuta in piedi per settant'anni. Che tipo di re sarà Carlo? Camilla riuscirà a scrollarsi di dosso il fantasma di Diana? Qual è, oggi, il destino della monarchia?

Antonio Caprarica è stato per quasi quindici anni popolarissimo corrispondente della Rai da Londra. Per la Rai è stato prima inviato di guerra in Afghanistan e Iraq, poi corrispondente da Gerusalemme, Il Cairo, Mosca, Parigi. Ha lavorato nella carta stampata: *Unità, Epoca e Paese Sera*; e in radio, come direttore dei Giornali Radio Rai e Radio 1. Per la sua attività ha ricevuto i più prestigiosi premi di giornalismo. È autore di saggi, racconti di viaggio e romanzi. Tra i suoi titoli di maggior successo, tutti pubblicati da Sperling & Kupfer, *Dio ci salvi dagli inglesi... o no!?, C'era una volta in Italia, Il romanzo dei Windsor, Il romanzo di Londra, Intramontabile Elisabetta, L'ultima estate di Diana, Royal baby, La regina imperatrice, Elisabetta, per sempre regina e William & Harry.*



BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
da venerdì a domenica
dalle ore 9.30 alle ore 12.30

L'OFFICINA DEL RACCONTO

Laboratorio di scrittura creativa

a cura di Elena Triantafyllis

Il ciclo di incontri - tre sessioni di tre ore ciascuna - punta alla 'sistematicità' di un corso, ma non ne ha le rigidità; si tratta piuttosto di un itinerario da percorrere insieme nel mondo del racconto, costellato di momenti laboratoriali: autentica zona sismica del corso saranno le esercitazioni e i momenti di lettura, commento e revisione collegiale dei testi prodotti dai corsisti.

Venerdì 23 giugno

Dall'immaginazione all'*inventio*

Dalla persona al personaggio (e ritorno)

La polisemia del testo narrativo: facciamo un esperimento

Sabato 24 giugno

Il parlato nello scritto, ovvero il dialogo

Distanza o prospettiva?

Esercitazione: Raccontare il Male, raccontare il Bene

Domenica 25 giugno

Esercitazione/2

Commento collegiale dei lavori

Riscrittura, revisione, editing



Ci vogliono idee e lavoro: lo diceva Italo Calvino, lo pensiamo noi del Circolo Culturale Walter Tobagi. Ogni narrazione riuscita nasce da due componenti: il desiderio di scrivere sostanziato dal lavoro di riflessione, verifica, conoscenza e confronto. Punto di partenza imprescindibile è raccogliersi attorno ad un focolare insieme ad altre persone che abbiano voglia di parlare di storie, ascoltare storie, raccontare storie. Occorre però, nel contempo, superare lo spontaneismo della passione consolidando l'abitudine al progetto e affinando le tecniche: bisogna, insomma, entrare nell'officina dello scrittore. Ci confronteremo quindi con pilastri della scrittura narrativa quali la raccolta del materiale e la sua strutturazione, la configurazione del personaggio, l'uso del linguaggio nella costante tensione tra parlato e scritto, la distinzione dei punti di vista adottati nella macchina narrativa.



Venerdì 23 giugno 2023
dalle ore 15.45 alle ore 17.45

BILL, BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ

**“Lettori in cuffia in Basilica.
Audiolibri, autori e valigie Bill
da conoscere e ascoltare”.**

BILL, Biblioteca della Legalità, è un progetto IBBY Italia, associazione per l'educazione alla lettura. In Italia, numerose BILL attivano una rete di associazioni, lì dove agiscono. Nel 2022 BILL arriva a Vicenza, per l'impegno dell'Assessorato all'Istruzione di Vicenza con il progetto “Leggere Tutti”. Alla BILL Territoriale Vicentina aderiscono partner che promuovono la cultura della legalità e della giustizia attraverso la diffusione della lettura. BILL è una biblioteca di qualità adatta a lettori dai 5 ai 18 anni, viaggia in valigie: 202 titoli originari+101 di classici, una bibliografia dedicata a Rodari e 101 'Arboreti di carta e alberi per la vita'. BILL vicentina ha inserito autori locali, scelti per affinità tematiche e, da quest'anno, una raccolta di audiolibri per la lettura inclusiva, 45 titoli di Audiolibri viaggeranno nelle scuole di Vicenza e provincia in valigie BILL.

In **“Una Basilica di libri”**, BILL si fa conoscere e presenta autori Bill con i loro libri: sono con noi le autrici Cinzia Capitanio, Valeria Mancini, Beatrice Peruffo e l'autore Paolo Stella con un gioco enigmistico a premi per i partecipanti.

Il 23 giugno il partner il Narratore Audiolibri, editore specializzato nel formato audio, propone un viaggio dentro le storie, un'esperienza d'ascolto da vivere nel suggestivo contesto della Basilica Palladiana.

con il sostegno di

AUTOVEGA

agsm aim

LE MIGLIORI ENERGIE

COPYMAC

INTESA  SANPAOLO

GALLERIE D'ITALIA
VICENZA

le collaborazioni



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA



exvUoto
TEATRO



Bill Biblioteca
della Legalità

ICEO
IGAFETTA

partner tecnici



michelebattistella
ARCHITETTO



M&A
Talent Union

SEGNOPRINT